

Codice DB1804

D.D. 7 ottobre 2014, n. 473

**Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani. Versamento della quota annuale 2014, relativa al Fondo Spese Segreteria Nazionale presso la Citta' di Torino. Spesa complessiva di Euro 4.131,66 (cap. 182898/2014).**

La Regione Piemonte da anni aderisce ad associazioni nazionali e internazionali, operanti in settori d'interesse regionale, per promuovere momenti di confronto con altre realtà extraregionali, che hanno assunto in questi ultimi anni un significato e un'importanza strategica nuova.

Infatti, attraverso alcune "reti culturali" è stato possibile far conoscere aspetti caratterizzanti della nostra regione, ma anche conoscere risvolti di esperienze che hanno visto una sensibilizzazione crescente in particolare sull'arte contemporanea e sulle arti visive.

A tal fine, con deliberazione n. 487-41356 del 30.11.1994, la Giunta Regionale autorizzava l'adesione della Regione Piemonte al Coordinamento Nazionale del Circuito Giovani Artisti Italiani (G.A.I.) con sede presso il Comune di Torino e approvava il Protocollo d'intesa che regolamentava l'attività del coordinamento stesso.

Considerato il notevole successo riscosso dal Circuito, il cui compito è quello di documentare, offrire servizi e organizzare attività formative e professionali dirette ai giovani che operano nel campo delle arti e dello spettacolo, al fine di dare diffusione e conoscenza alle produzioni artistiche giovanili e creare un circuito di informazione nazionale tra gli Enti facenti parte dello stesso, e l'importanza del ruolo assunto nella promozione dei giovani artisti italiani, sentito il parere di esperti, veniva deciso di conferire al Circuito Giovani Artisti Italiani la veste giuridica di "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani".

In data 19.6.1997 veniva, quindi, autorizzata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 395-C.R. 9133, su proposta della Giunta Regionale, l'adesione della Regione Piemonte alla nuova "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani" e veniva approvato contestualmente lo Statuto, elaborato dal Consiglio di Presidenza del GAI. Tale adesione comporta il versamento annuale della quota associativa da parte degli enti aderenti al Circuito.

L'Associazione, composta da Soci Promotori (Amministrazioni comunali, provinciali e regionali che operano nel campo delle politiche giovanili e della promozione delle realtà artistiche locali) e da Soci sostenitori (Enti pubblici o privati che vogliano contribuire alle finalità dell'Associazione stessa), che raccoglie attualmente 38 amministrazioni locali, ha assunto negli anni una rilevanza strategica che ha permesso di portare sul tavolo delle autorità centrali le istanze e le problematiche del settore della produzione artistica contemporanea, al fine di ottenere politiche adeguate, coerenti e rispondenti alle esigenze di quest'area culturale, colmando le grandi distanze esistenti tra la sfera d'azione individuale degli artisti, le pubbliche istituzioni e il mercato internazionale.

In particolare grande attenzione è stata riservata all'inserimento degli artisti in ambito europeo e internazionale, attraverso la loro partecipazione a programmi di formazione in paesi stranieri, attraverso la promozione del loro lavoro in ambito internazionale e il supporto alla produzioni innovative e multidisciplinari nell'ambito della ricerca artistica nazionale.

L'importanza di questa rete formata da Enti pubblici italiani é di ordine strategico: ha, infatti, la capacità e l'autorevolezza di portare sul tavolo delle autorità centrali le istanze e le problematiche

del settore della produzione artistica contemporanea al fine di ottenere politiche adeguate e coerenti che rispondano alle esigenze di questa area culturale.

Vista la nota (prot. n. 1055/1804 del 22.01.2014), inviata dall'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in cui il Segretario Generale del Circuito richiede alla Regione Piemonte il versamento della quota associativa 2014 entro il mese di giugno c.a., in base all'art. 5 del regolamento dell'Associazione;

Accertato che la suddetta quota associativa annuale è pari a €. 4.131,66, si rende ora necessario provvedere al pagamento della stessa, per l'anno 2014;

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001), art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16/1800 del 30.1.2014 “Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e s.m.i. – modifica degli allegati A e B”;

visto l'allegato B alla D.G.R. n. 22-3045 del 5.12.2011 “Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (...) Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura”;

vista la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali”, confermati per l'anno 2014 con D.G.R. n. 22-7248 del 17.03.2014;

nell'ambito delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 26-7055 del 27.01.2014 “Esercizio provvisorio – Bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

Visto il capitolo 182898/2014 (A.100193), “Finanziamento a Enti, Istituzioni e Associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dall'Amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (Legge regionale 28 agosto 1978, n.58), che presenta la necessaria disponibilità;

*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la spesa complessiva di €. 4.131,66 a favore dell'Associazione Giovani Artisti Italiani – GAI di Torino (codice creditore 55469) per il pagamento della quota associativa annuale, relativa all'adesione della Regione Piemonte al Circuito per il 2014, mediante impegno sul cap. 182898 del bilancio 2014 (A 100193), che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa a favore dell'Associazione Giovani Artisti Italiani di Torino, in base all'art. 19 dello Statuto per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani e all'art.5 del Regolamento dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte " e dell'art. 23, c. 1, lett. a), del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Anna Maria Morello